



Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
A n. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI OFTALMOLOGIA**

Indetto del Determina del Direttore Generale n. 104 del 09/02/2017

Criteria di valutazione stabiliti dalla Commissione il 20/06/2018

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI: MAX PUNTI 20

Nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 11 del D.P.R. 483/97 e di quanto già previsto dal bando, la Commissione stabilisce che le dichiarazioni effettuate nel curriculum, non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, non sono oggetto di valutazione; stabilisce inoltre che le dichiarazioni rese dai candidati, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre: pertanto l'omissione anche di un solo elemento o la non chiarezza della dichiarazione comportano la non valutazione del titolo autocertificato.

1) TITOLI DI CARRIERA

max punti 10

La Commissione prende atto di quanto disposto in materia dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 483/97 e li integra con i seguenti criteri:

- i servizi in corso sono valutati fino alla data di rilascio della relativa certificazione o della sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- il servizio militare è valutato in base all'art. 27 del D.P.R. 483/97, distinguendo se si tratta di servizio espletato nella disciplina a concorso o meno;
- l'attività ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito, applicando la decurtazione dal punteggio se in disciplina affine o in altra disciplina. A tal fine i relativi certificati di servizio – autocertificazioni devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- in caso di servizi contemporanei è valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, sono cumulati fra loro;
- per i periodi di servizi non specificatamente determinati, le annate sono calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità sono calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non sono valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale;
- i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici sono valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
- i servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della loro durata come servizi prestati presso ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- qualora nei certificati di servizio/certificazione non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella

quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno il servizio stesso è valutato con il minor punteggio attribuibile;

- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
- non sono valutati i servizi prestati all'estero che non siano riconosciuti ai sensi della L.10.07.1960 n. 735;
- conformemente a quanto indicato nella Circolare del Ministro Sanità 27.04.1998 n. DPS IV/9/11/749 (pubblicata nella G.U. n.117 del 22.05.1998) al servizio espletato antecedentemente la data del 06.12.1996 (data di entrata in vigore del relativo CCNL) in qualità di Assistente medico (IX livello) e Aiuto corresponsabile viene attribuito un punteggio pari a 0,50 per anno (art. 27, comma 4, lett. a) punto 2 DPR 483/97), maggiorato del 20% se prestato a tempo pieno.

Non sono valutati:

- il servizio prestato in qualità di Medico Generico, l'attività svolta nell'ambito della guardia medica e turistica, l'attività di medico termale, medico prelevatore e medico scolastico, in quanto esperienze di non particolare rilievo;
- i servizi prestati all'estero che non siano riconosciuti ai sensi della L. 10.07.1960 n. 735;
- gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compiti di istituto;
- i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- gli attestati di merito ed i giudizi laudativi ed elogiativi.

2) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

max punti 3

La Commissione attribuisce un punteggio alle specializzazioni e ad altre lauree o titoli accademici come indicato nell'art. 27, comma 5, 6 e 7 del D.P.R. 483/97.

3) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

max punti 3

La Commissione attribuisce punteggio alle pubblicazioni secondo i criteri contenuti alla lettera b) punti 1 e 2 dell'art. 11 D.P.R. 483/97.

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere edite a stampa e vertere sulla disciplina a concorso.

La Commissione all'unanimità ritiene che non formano oggetto di valutazione:

- le pubblicazioni che non siano in alcun modo attinenti alla disciplina oggetto del concorso ed alla posizione funzionale da conferire;
- le tesi di laurea, di specializzazione e loro frontespizi.

Per quanto non indicato si fa riferimento al D.P.R. 483/1997.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

max punti 4

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97 lettera c) per quanto applicabile e in presenza di titoli formalmente documentati o dichiarati con apposito atto sostitutivo di notorietà per attività professionali e di studio, non riferibili a quelli già valutati, la Commissione attribuisce un punteggio globale e motivato che risulta dalla considerazione dei singoli elementi come segue:

- gli incarichi in attività libero professionale, di collaborazione e di consulenza coordinata e continuativa svolti presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Università, altre Pubbliche Amministrazioni o Istituzioni

Sanitarie private convenzionate/accreditate con il SSN, nella disciplina in oggetto o in disciplina equipollente/affine.

Non formano oggetto di valutazione qualora risultino svolti presso privati non convenzionati.

- attività ambulatoriale specialistica ex art. 21 del D.P.R 483/97;
- borse di studio nella disciplina del posto a concorso o in disciplina equipollente presso Aziende od Istituzioni Sanitarie convenzionate o private legalmente riconosciute /Università;
- dottorato di ricerca, solo se concluso;
- l'attività di insegnamento presso Università Pubbliche o Scuole per Professioni Sanitarie legalmente autorizzate;
- la partecipazione a congressi, convegni e corsi ed altre attività con finalità di formazione, di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, attinenti la disciplina a concorso, in qualità di docente, relatore o con esame o colloquio finale;
- la partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi, convegni ecc. di particolare rilevanza scientifica e/o di lunga durata o con attribuzione di crediti formativi E.C.M.;
- la particolari frequenze di aggiornamento professionale, di specializzazione o di perfezionamento di rilevante interesse.

Non formano oggetto di valutazione:

- la partecipazione a corsi, congressi ecc. in qualità di semplice uditor senza l'attribuzione di crediti formativi;
- l'attività di volontariato;
- gli attestati laudativi, il conferimento di premi o l'appartenenza a società scientifiche.

Per quanto non indicato si fa riferimento al D.P.R. 483/1997.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE: MAX PUNTI 80

Prova scritta: max punti 30

- livello e profondità di preparazione professionale circa l'argomento oggetto della prova a concorso;
- chiarezza e coerenza espositiva;
- capacità di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova.

Prova pratica: max punti 30

- grado di conoscenza della tecnica oggetto della prova e livello di sicurezza nell'approccio della stessa;
- chiarezza espositiva.

Prova orale: max punti 20

- livello di conoscenza degli argomenti oggetto della prova;
- chiarezza e sicurezza nella esposizione;
- capacità di sintesi coniugata ad appropriatezza terminologica.

PROVA 1 ESTRATTA

Traumi dell'orbita.

PROVA 2 NON ESTRATTA

Le facomatosi.

PROVA 3 NON ESTRATTA

Lesioni linfoproliferative dell'orbita degli annessi e oculari.